

# ◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - [www.parrocchiamontecchio.org](http://www.parrocchiamontecchio.org)

25 marzo 2012 numero 798

## Vogliamo vedere Gesù

L'itinerario quaresimale se è stato volontà di conversione, voltarsi verso l'unico punto dal quale può venire salvezza e sentito che questo punto di alleanza è Gesù Cristo, diventa nostra la domanda dei "greci" del Vangelo: **"Vogliamo vedere Gesù!"** Oh non è certo solo una legittima curiosità che, peraltro, toglie evanescenza e rende storica la salvezza!

Aveva detto bene, papa **Paolo VI** alla prima ostensione televisiva della Tela sindonica: *"Vedere Gesù. Noi pensiamo alla faccia straziata e trasfigurata di Cristo paziente quale ce la descrive Isaia: l'abbiamo considerato come un lebbroso: lui il più bello tra i figli degli uomini... Quale fortuna, quale mistero vedere Gesù, Lui, proprio Lui! Ma per noi lontani nel tempo e nello spazio, questa beatitudine è sottratta? Fortuna grande la nostra se questa asserita superstite effigie della Sindone ci consente di contemplare qualche autentico lineamento della adorabile figura fisica di Gesù Cristo"*.

E sì perché di fronte alla sindone come davanti alla parola odierna del Vangelo ci è rivelata la grandezza e la profondità, l'altezza e l'estensione dell'Alleanza definitiva uomo-Dio. Vediamo e sentiamo come Dio conduce a compimento il suo progetto. Facendosi chicco che cadendo in terra muore.

Facendosi ognuno di noi per rivelarci con la sua risurrezione che il nostro cadere a terra, la nostra morte è per diventare spiga, è per centuplicare all'infinito, in Dio Vita, la nostra vita. Guardando Lui impariamo la dinamica della salvezza del nostro mondo, della nostra società, della chiesa: con Lui servo, mettendoci a servizio: *"Se uno mi vuol servire, mi segua e, dove sono io, sarà anche il mio servitore, il Padre mio lo onorerà"*. È questa l'alleanza che il popolo di Dio attendeva, l'ora promessa all'umanità: l'ora per la quale il Cristo è venuto, l'ora della salvezza definitiva realizzata: *"Quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me"*.


Ora, viviamo il momento del turbamento. Anche Gesù ha accettato di attraversarlo. Siamo turbati che un messaggio così semplice come il Vangelo, così aderente alla vita sia con ogni mezzo scartato dalla cultura di oggi, così trascurato da chi si dice cristiano, così tradito nella tentazione del tutto "subito" e del tutto "facile" ma, in fondo è la storia di sempre. Anche Giuda venderà il maestro per una mensilità di lavoro operaio. Ma la voce che viene dall'Alto, del Padre non mente: "L'ho glorificato e lo glorificherò ancora". Il dono di Gesù della vita è la gloria, la manifestazione, il sì definitivo di Dio alla salvezza dell'uomo. E lo glorificherà, ciò si manifesterà in ogni discepolo che voglia essere tutt'uno con il maestro.

La lettera agli Ebrei pone la condizione di questa alleanza-salvezza. Come Cristo si è abbandonato al Padre, anche noi dobbiamo abbandonarci, fidarci, credere in Gesù Cristo. Diciamo di più! Obbedire, prestare ascolto, vivere la logica che Egli ha inaugurato: perdere, spendere la vita è il solo modo per riscattarla. Tendiamo ad un cristianesimo "alto".

**Don Ezio Stermieri**

V Domenica di Quaresima

### Dal Vangelo secondo Giovanni

 In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù».

Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!».

La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

## Benedizione delle Famiglie

MARZO 2012

Lunedì	26	Marrone
Martedì	27	Redipuglia (dal mattino)
Mercoledì	28	Mazzini (dal mattino)
Giovedì	29	Arena + Fontana
Venerdì	30	Gramsci + Matteotti

# UNA GRANDE PAGINA DI STORIA

## Gli 80 anni di Peppino

**Carissimo Peppino**, certamente questa data non ti è del tutto simpatica! L'avresti volentieri attesa anche dopo, ma sia la matematica sia la spinta delle nuove generazioni ti obbligano a rassegnarsi a questo ottantesimo gentiliaco.

Che ci vuoi fare? E' una catena e poi siamo sempre alla stessa distanza: magra consolazione!

La nostra vita è legata insieme da quel 21 ottobre 1982, quando definitivamente misi piede in questo paese. Trent'anni di avvenimenti, di pensieri, di storia.

Ti ricordi i primi campeggi a Lamoli dove non c'era nemmeno l'acqua calda e chi faceva da mangiare aveva meno di 20 anni: grandi frittate e poco più!

Poi conoscemmo Alfero dove i topi erano stabili ed il vecchietto della casa accanto ci bussava sempre per il rumore! Povero vecchietto! In quella casa, dove giungemmo in pieno diluvio in quel pomeriggio di domenica 13 luglio 1986, tu eri il solo a preparare colazione, pranzo, merenda e cena per oltre 60-70 persone. Lì i ragazzi scoprirono il pane abbrustolito con aglio e olio, lì sapevi mettere in tavola la tua specialità: le mitiche penne all'arrabbiata. Ed arrabbiate furono davvero quando triplicasti la dose di peperoncino ad una tal signora capace solo di chiacchierare!

Poi a te si aggiungerà l'immane Zeno, con la sua specialissima macedonia, e Giorgio, specialista in arrosti.

Nel 1988 la provvidenza di don Stanislao ci portò a Poggio alla Lastra. Una bella casa. Qui le mitiche passeggiate fino alla diga di Ridracoli, a Strapatenza, a Camandoli, a Pietrapazza, a Ca' Guidi. Il tuo portare il pranzo a 40 km di auto. Poi la passeggiata del 5 agosto 1993 in cui sbagliammo strada e non sapevamo più dove ci trovavamo. Tu e Zeno ci aspettaste a lungo ai Fangacci: non c'era il telefonino!

Eravamo stanchi morti, ma l'emozione e l'adrenalina che ti dà una difficoltà non te la darà mai nessuno. Sono questi momenti che hanno costruito, saldato, formato, plasmato il cuore, la mente e la volontà dei nostri carissimi giovani!

Poi i grandi temporali! Quant'acqua prendemmo a Ca' Guidi nella più povera delle passeggiate! Tu, quando tutti finalmente erano tornati a casa, puntualmente tiravi un sospiro di sollievo, perché la responsabilità è sempre enorme!

I campeggi, lo sappiamo, portano in sé una molteplicità di situazioni, di assestamento fra i ragazzi. Ti ricordi quella che noi chiamavamo "mossa" (un momento di crisi) che avveniva immancabilmente fra il martedì ed il mercoledì?

Nel 1990 giungemmo al Petrano. Nel 1991 il primo giorno fu tremendo: un grande temporale, senza luce e senza acqua: era il campeggio degli indiani! Poi i campeggi salirono in intensità sia quanto agli argomenti, sia agli spettacoli, sia alle grandi e storiche passeggiate nel 1991 dal Petrano al Catria e nel 1992 fino al Nerone. Erano giovani in grande effervescenza. Ti ricordi la Sissi che rubò la nutella e la Giovanna che fu spinta contro un vetro con grandi lacrime della Cristiana. Qui si diventava cuochi, infermieri, confidenti e soprattutto amici. Credo che quell'amicizia te la tenga cara nel cuore: nessun ragazzo ti ha, e ci ha, mancato di rispetto.

Poi il bellissimo rapporto con i collaboratori più grandi, con le famiglie.

Nei tuoi 80 anni, ne sono passate di esperienze. Come carabiniere, come vigile, come padre, come nonno, anche come ammalato nei due interventi a cuore aperto. Ti sarà certamente difficile catalogarli per ordine di importanza, ma quello dei campeggi ti è certamente rimasto non è solo come un bel ricordo, ma un intreccio di tante vite che sarà impossibile scuotere dalla nostra memoria.

Qui il tempo non conta più, non è un lavoro che ha un orario. Ogni campeggio ha il dono di proiettarti in altre dimensioni, come una freccia lanciata lontano e tu voli con essa nei sogni dei ragazzi, nelle loro paure, nei loro amori, nelle loro gratitudini e ti diventano amici, fratelli, complici e attori della tua stessa esistenza.

Non temere se 80 anni ti sembrano tanti. Respira quell'aria di gioventù che ancora hai nei polmoni: forse è uno dei più bei regali che hai avuto dalla vita. Lo so che hai dovuto fare infinite ore e ore di lavoro di giorno e di notte. Se poi aggiungi le ore spese per la Caritas non so più cosa dirti. Non mandarmi - ti prego - il conto. Presentalo a Lui perché Lui solo sa pagarti 100 volte tanto. Ha fatto un buon investimento! Grazie a nome di tutti e Buon compleanno.

**Don Orlando**

# VIA CRUCIS DIOCESANA

QUEST'ANNO LA VIA CRUCIS DIOCESANA PRESIEDUTA DAL VESCOVO SI FARÀ DALLA CHIESA DI OSTERIA NUOVA A QUELLA DI BORGO SANTA MARIA IL 30 MARZO 2012, ORE 21.

## APPUNTAMENTI

- Questa sera - ora 17 - incontro in Oratorio per le **Famiglie**
- Domenica 1 aprile, ore 17, la Compagnia Teatrale presenterà **LA LAMPADA DI ALADINO**, in scena i ragazzi di 4-5 elementare, replica sabato 14 aprile, ore 21
- Domenica delle Palme 1 aprile, **Giornata della Gioventù**, tornei di Vicaria
- Martedì 3 aprile, dalle ore 20.30 dei Sacerdoti sono disponibili per le **Confessioni** (specie per i Giovani)
- Mercoledì 4 aprile, ore 18. *Liturgia del Crisma in Duomo.*
- Giovedì 5, ore 20.30, inizio del **Triduo Pasquale.**

## L'eterno riposo

**AMADORI DORINO**

*residente in viale Roma 6*

*è morto il 22 marzo 2012*

### Calendario SS. Messe

#### Marzo

- 25** - ore 8.30 Magnani  
- ore 10.00 pro-Popolo  
- ore 11.15  
- ore 18.30

26 -

27 - D'Oronzo

28 - Astorri - Fabbri

29 - Spadoni - Montesi

30 - Girometti

31 - Tangocci